



La più bella, gioiosa e sconvolgente notizia

SantaPasqua2026

Sperimentiamo ora per ora tante esperienze diverse: dolore, sofferenza, tristezza, intrecciate con gioia, stupore, serenità. Ma attraverso ogni situazione il cuore umano brama la pienezza, una felicità profonda. [...] Siamo immersi nel limite, ma siamo anche protesi a superarlo. L'annuncio pasquale è la notizia più bella, gioiosa e sconvolgente che sia mai risuonata nel corso della storia. Essa è il “Vangelo” per eccellenza, che attesta la vittoria dell'amore sul peccato e della vita sulla morte, e per questo è l'unica in grado di saziare la domanda di senso che inquieta la nostra mente e il nostro cuore. L'essere umano è animato da un movimento interiore, proteso verso un oltre che costantemente lo attrae. Nessuna realtà contingente lo soddisfa. Tendiamo all'infinito e all'eterno. Ciò contrasta con l'esperienza della morte, anticipata dalle sofferenze, dalle perdite, dai fallimenti. [...] La Pasqua non elimina la croce, ma la vince nel duello prodigioso che ha cambiato la storia umana. [...] Davanti alla nostra umanità fragile, l'annuncio pasquale si fa cura e guarigione, alimenta la speranza di fronte alle sfide spaventose che la vita ci mette davanti ogni giorno a livello personale e planetario. [...] Anche il nostro tempo, segnato da tante croci, invoca l'alba della speranza pasquale. La Risurrezione di Cristo non è un'idea, una teoria, ma l'Avvenimento che sta a fondamento della fede. Egli, il Risorto, mediante lo Spirito Santo continua a ricordarcelo, perché possiamo essere suoi testimoni anche dove la storia umana non vede luce all'orizzonte. La speranza pasquale non delude.

Papa Leone XIV

Cristo che prorompe risorto e vincitore sul male e sulla morte - da cui si lascia sfibrare, inchiodare e uccidere per amore dell'uomo - è la verità e il giudizio definitivo di tutto ciò che c'è. Lui è la salvezza di ogni uomo. La sua salvezza è la mia vittoria adesso - adesso ancora nelle doglie del parto; è l'inesauribile sorgente della speranza dentro il quotidiano e drammatico cammino umano... La sua salvezza è la vittoria su tutto ciò in cui mi ritrovo vinto, sconfitto, diviso, sopraffatto, incarcerato, deluso e solo; su tutto ciò che è nemico (il nemico) della vita nella sua vera natura, dell'umano nel suo più profondo e irriducibile desiderio; è la vittoria sulla vita impaurita, intristita e depressa - fino alla patologia - dal peccato, dal male, dalla menzogna, dall'incombere incalzante del “nulla” e dell’“ombra della morte”. La sua salvezza è la vittoria sull'incapacità di essere me stesso e del quotidiano e drammatico affronto e approccio con la realtà; su tutte le deleterie conseguenze della nostra strutturale debolezza mortale; la vittoria sulle rovinose conseguenze della nostra supponente misura con cui pretendiamo e ci ostiniamo a misurare tutto; è la vittoria sulle conseguenze devastanti di quel reiterato, disumano, “suicida” e “omicida” assenso alla sempre più subdola e ruggente azione di seduzione della menzogna e del “nulla” che ci assedia dappertutto.

Nicolino Pompei